



ORIGINALE

COMUNE DI MISILMERI

Area 3 "SOCIALE ED INFORMATICA"

Determinazione del responsabile del servizio

N. 21 A 3 del registro

Data 14-02-2018

Oggetto: Progettualità Distrettuale "In materia di Vita indipendente ed inclusione nella società di persone con disabilità". DDG n. 2756/S5/17 Ass.to Reg.le della Famiglia. Presa d'atto del Patto di Accreditamento sottoscritto con la coop. soc. Progetto Uomo, corrente in Misilmeri, per l'erogazione di prestazioni socio-assistenziali in favore di n.1 utente, residente in Mezzojuso.

Il giorno 14-02-2018, in Misilmeri e nell'Ufficio Municipale, il sottoscritto Domenico Tubiolo, nella qualità di Funzionario responsabile dell'Area sopra indicata, ha adottato il provvedimento ritrascritto nelle pagine che seguono e lo trasmette all'Ufficio di Segreteria per gli adempimenti di competenza.

Registro generale N. 143

Il Responsabile del Servizio 2

Visto il Decreto Direttoriale n. 276 del 21.10.2016, emanato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali concernente “le linee guida per la presentazione di progetti sperimentali in materia di Vita Indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità”, programma 2016;

Vista la nota prot. n. 37001 del 21.11.2016, con la quale, questo Ente nella qualità di capofila del DSS36, trasmette al competente Assessorato Reg.le il Formulario di adesione alla sperimentazione, in materia di vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità, che si pone in prosecuzione con le attività della programmazione 2013, sottoscritto dal Rappresentante Legale del medesimo Distretto Socio-Sanitario 36;

Visto il D.D. G. n. 2746/S5 emesso in data 18/10/2017, dall’Assessorato Reg.le della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro – Dipartimento della Famiglia –, con il quale si decreta l’ammissione a finanziamento del progetto di “In materia di Vita Indipendente ed Inclusione Sociale”, presentato dal DSS 36, per un importo ammontante ad € 100.000,00;

Considerato che la progettualità in argomento si pone in continuità con la precedente programmazione 2013, l'erogazione delle prestazioni socio-assistenziali domiciliari sono rivolte ai n. 4 soggetti portatori di handicap che ne hanno beneficiato, di cui n. 1 residente in Ciminna, n. 1 residente in Mezzojuso e n. 2 residenti in Misilmeri;

Vista la determinazione del responsabile n. 235/A 3 del 27/11/2017 recante *Decreto Direttoriale n. 276 del 21.10.2016, emanato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali concernente “le linee guida per la realizzazione di progetti sperimentali in materia di Vita Indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità”, programma 2016 Accertamento risorse e impegno della spesa*, giusta imp. n. 2815/17;

Visto il PAI, in atti, sottoscritto dall’utente I.A.(nominativo non non soggetto a pubblicazione per motivi di riservatezza), residente in Mezzojuso, che ha scelto di poter acquistare le prestazioni socio-assistenziali per l’ammontare di € 23.794,28, presso la coop. soc. Progetto Uomo, corrente in Misilmeri, c.so Vitt. Emanuele, 329;

Considerato che per le finalità di cui sopra si è fatto ricorso all’affidamento diretto secondo le disposizioni contenute all’art. 36 del D. Lgs. 50/16 e s.m.e i. e nella Delibera dell’ANAC n. 32 del 20.01.2016, che determina le linee guida per l’affidamento di servizi a enti del Terzo Settore e alle cooperative sociali;

Visto che la sopra descritta coop. soc. progetto Uomo, risulta iscritta all’Albo regionale delle istituzioni socio-assistenziali, ai sensi dell’art. 26 della l.r. 22/86, nonché all’Albo distrettuale di Accreditamento, approvato con determinazione del responsabile n. 157/A 3 del 29.07.2015, aggiornato con determinazione del responsabile n. 213/A 3 del 16.10.2015 e n. 116/A3 del 12/06/2017;

Dato atto che la ditta sopra denominata risulta in possesso dei requisiti tecnici, morali e professionali;

Richiamato lo schema di Patto di accreditamento, di cui all'allegato 1, del Regolamento per l'Accreditamento degli Enti del Terzo Settore - approvato con Verbale del Comitato dei Sindaci n. 4 del 26.02.2015, giusta Presa d'atto con Delibera di Giunta Comunale n. 15 del 03.03.2015;

Ritenuto necessario dover sottoscrivere con la ditta sopra indicata il Patto di Accreditamento, nella modalità di scrittura privata n. 2 SP, in favore di I. A. residente in Mezzojuso, dove risultano stabilite le modalità di erogazione delle prestazioni domiciliari socio-assistenziali, le disposizioni che regolano i rapporti tra il comune di Misilmeri, capofila del DSS 36, e le ditte del Terzo Settore, nonché il costo orario delle prestazioni ammontanti ad € 23.794,28, oltre IVA al 5% per un importo pari ad € 1.189,78, per complessivi € 24.984,00;

Considerato dover procedere con la presa d'atto del Patto di Accreditamento, debitamente sottoscritto con il rappresentante legale, sig. Alcantara Giuseppe, della coop. soc. progetto Uomo;

Dato atto che:

- Dato atto che ai sensi della circolare prot. n. 6918 del 4/12/2017 diramata dal Ministero dell'Interno, per la presente fattispecie non è richiesta l'acquisizione del CIG, ai fini degli adempimenti previsti dall'art. 3 della L. 136/2010, in quanto le prestazioni socio-assistenziali erogate in regime di convenzione risultano escluse dagli obblighi di tracciabilità;
- è stato accertato da parte del responsabile del procedimento il rispetto degli adempimenti di cui alla L. 136/2010 e s.m.i.;
- si è proceduto ai sensi di quanto previsto dall'art. 37 del D.lvo 33/2013 e dell'art. 1 comma 32 della L. 190/2012 alla pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente" delle informazioni ivi previste, in relazione ai corrispettivi inerenti la prestazione di cui all'oggetto;
- dato atto che l'istruttoria preordinata all'adozione del presente atto si è conclusa favorevolmente e ritento di poter attestare la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi e per effetto dell'art. 147 del TUEL;
- dato atto altresì che ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 comma 41 della L. 190/2012 e s.m.i. e dell'art. 14 del codice di comportamento dei dipendenti è stato accertato che non sussistono in relazione al presente atto situazioni di conflitto di interesse anche potenziali, personali del sottoscritto e degli altri dipendenti che hanno partecipato a vario titolo dell'istruttoria dell'atto;
- Visto il vigente O.A.EE.LL;
- Visto il vigente regolamento di contabilità;
- Visto il D.Lvo 50/2016 e s.m.i.;
- Visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017/2019;

- Vista la Determinazione Sindacale n. 23 del 05/05/2017 con la quale il Sindaco ha nominato il dott. Domenico Tubiolo Responsabile dell'Area 3, attribuendogli la P.O. e le funzioni di cui all'art. 107 del TUEL;

PROPONE

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) La Presa d'atto del Patto di Accreditamento sottoscritto in favore dell'utente: I.A. (nominativo non soggetto a pubblicazione per motivi di riservatezza), residente in Mezzojuso, con il rappresentante legale, della coop. Soc. progetto Uomo, corrente in Misilmeri, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- 2) Dare atto che l'onere di cui in premessa ammonta complessivamente ad € 24.984,00, comprensivo d'IVA al 5%, ed è stato assunto sul codice classificazione 1202104 cap. P.E.G. 1445 "Spesa per la realizzazione della progettualità in materia di vita indipendente ed inclusione sociale" giusta impegno di spesa n. 2815/17;
- 3) Attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs.267/2000;
- 4) Dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito della trasparenza dell'Ente.

Il Responsabile del servizio 2

Dott.ssa Maria Grazia Russo



Il Responsabile dell'Area 3

Vista la proposta di determinazione;

Dato atto della regolarità tecnica della presente proposta;

Determina

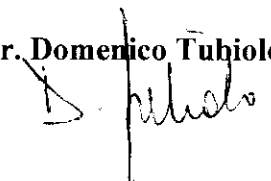
Approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della L.R. 30 aprile 1991 n. 10, le motivazioni in fatto e in diritto esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo;

Fare propria la superiore proposta che qui si intende integralmente trascritta e approvata;

Trasmettere il presente atto in originale all'Area 1 per i riscontri amministrativi e fiscali.

Il Responsabile dell'Area 3

Dr. Domenico Tubiolo

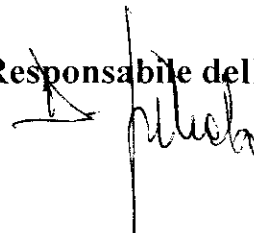


PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente determinazione, si esprime, ai sensi degli artt. 53 della L. 142/90, come recepita dall'art. 1 della L.r. 48/91, 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/00 parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Misilmeri, _____

Il Responsabile dell'Area 3



PATTO DI ACCREDITAMENTO

Per la gestione dei progetti individualizzati concernenti l'intervento "In Materia di Vita Indipendente e di Inclusione delle persone nella società" programma 2016.

Dott. Tubiolo Domenico, responsabile dell'Area 3 – Sociale ed Informatica del Comune di Misilmeri, nato a Misilmeri il 25/04/1962, in nome e per conto del Comune che rappresenta, domiciliato/a per la carica che ricopre in Misilmeri, Codice Fiscale 86000450824

ed il

Signor Alcantara Giuseppe, nato a Misilmeri 13/11/1959, e ivi residente in c.so Vitt. Emanuele, 329, in qualità di Rappresentante legale della coop.soc. Progetto Uomo, con sede legale in Misilmeri, via c.so Vitt. Emanuele, 329, iscritto all'Albo Regionale, ex art. 26, L. 22/86, tipologia assistenza domiciliare, sezione inabili/disabili n. 1000.

Partita IVA/ Codice Fiscale 03384300822

PEC: progettouomo@cgn.legalmail.it , Recapiti tel. 3392622803

Contodedicato IT42E0301943441000008003141

UTENTE: ILARDI ANTONINO, residente in Mezzojuso

Dato atto che

con determinazione del responsabile n. 33 del 06.02.2014, dell'Area 3 - Sociale e Culturale del Comune di Misilmeri, è stato istituito l'Albo distrettuale degli Enti del Terzo Settore accreditati per la gestione dei servizi domiciliari sul territorio del Distretto SS 36.

Premesso:

che la Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" all'art. 17. (*Titoli per l'acquisto di servizi sociali*) prevede che "...i comuni possono prevedere la concessione, su richiesta dell'interessato, di titoli validi per l'acquisto di servizi sociali dai soggetti accreditati del sistema integrato di interventi e servizi sociali..."

che lo strumento della convenzione con gli enti assistenziali trova ulteriore legittimazione nell' art. 16, 4° comma, lett. c), della L.R.n.22/86, nella legge n. 142/90, capo VIII, e nella L.R. n. 48/91, art. 1, comma I, lett. e), atteso il valore fiduciario del rapporto contrattuale che deve intercorrere tra l'A.C. e l'Ente prescelto;

che la predetta Ditta propone di concorrere, all'attuazione del programma comunale e distrettuale dei servizi socio-assistenziali mettendo a disposizione, nei limiti della presente convenzione e nel rispetto della propria autonomia giuridico amministrativa e di ispirazione: locali, attrezzature, arredi, impianti, in conformità agli standard regionali, nonché personale specificatamente qualificato così come appresso indicato.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 Oggetto del Patto di Accreditamento

La Ditta, come sopra rappresentata, si impegna ad eseguire le prestazioni socio-assistenziali di seguito indicate:



1. igiene personale
2. governo ed igiene dell'alloggio;
3. aiuto nella preparazione ed assunzione dei pasti e nella gestione delle attività quotidiane all'interno ed all'esterno dell'abitazione;
4. aiuto nella mobilità, nella deambulazione e mobilitazione del soggetto allettato;
5. collaborazione con il personale sanitario nelle attività finalizzate al mantenimento o recupero delle capacità psico-fisiche, cognitive e relazionali;
6. raccordo con il Servizio Sociale del Comune, con il Medico di Medicina Generale e con le Unità Valutative che hanno in carico l'utente;
7. disbrigo pratiche, commissioni ed accompagnamento.

Art. 2 Personale

Il personale da utilizzare per l'erogazione delle prestazioni socio-assistenziali sarà costituito da figure OSA, cat. C1. Gli operatori impiegati nell'espletamento del servizio dovranno essere muniti di titolo specifico di qualifica professionale conforme alla vigente normativa e alle mansioni espletate.

Le prestazioni da effettuarsi in ordine alla presente convenzione non potranno in alcun caso costituire rapporto di lavoro subordinato nei confronti del Comune.

Tutti gli operatori dovranno assolvere con impegno e diligenza le loro mansioni favorendo a tutti i livelli un clima di reale e responsabile collaborazione in armonia con gli scopi che la Ditta persegue.

La Ditta dovrà garantire la copertura assicurativa e previdenziale degli operatori in dipendenza del servizio prestato, sia durante lo svolgimento dell'attività professionale che durante il percorso da effettuare nello svolgimento dell'attività, esonerando il comune di Misilmeri, capofila del Distretto socio-sanitario e sottoscrittore della convenzione, da ogni responsabilità.

La Ditta dovrà comunicare ogni sostituzione del personale, dovuta sia ad assenza che ad inidoneità allo svolgimento delle prestazioni oggetto della presente convenzione. Le osservazioni o i richiami di particolare rilievo che l'amministrazione precedente ritenesse di dover fare nei riguardi degli operatori saranno preventivamente comunicati al responsabile della ditta.

Tutto il personale utilizzato dovrà essere munito di tesserino di riconoscimento rilasciato dal responsabile della ditta.

Art. 3 Ammissione utenti

La richiesta di ammissione ai servizi di cui all'art. 2, potrà pervenire all'UVM del distretto sanitario con sede in Misilmeri, corredata da documentazione attestante la situazione anagrafica, sanitaria, familiare, sociale, reddituale. L'ammissione al servizio di nuovi casi viene attivata, su valutazione della predetta UVM, che stilerà il Piano Assistenziale Individualizzato.

Art. 4 Obblighi

Ditta si impegna:

- Presentare curriculum degli operatori (qualifica OSA);
- rispettare il CCNL di riferimento e della normativa vigente;
- a garantire la copertura assicurativa per i danni che dovessero insorgere agli utenti o a terzi nel corso dello svolgimento del servizio;

- rispettare il sistema tariffario previsto per l'acquisto delle prestazioni del voucher sociale;
- Attuare il Progetto Assistenziale Individualizzato redatto in favore dell'utente;
- Mantenere i requisiti di idoneità organizzativo – gestionali per l'erogazione di prestazioni socio-assistenziali da parte di personale qualificato, assunto nel rispetto dei CCNL di categoria;
- Assumersi la responsabilità della qualità delle prestazioni socio-assistenziali e della relazione di aiuto poste in essere dai propri operatori.
- Rispetto delle norme di sicurezza di cui alla L.81/09;
- Applicare il D. Lgs. 196/03 recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali;
- L'impegno ad attivare il servizio domiciliare entro 7 giorni dalla formale richiesta ed a seguito dell'elaborazione dello specifico PAI.

Art. 5 Modalità di Assegnazione del Voucher

L'assegnazione del voucher è strettamente collegata alla definizione del Piano Assistenziale Individualizzato (PAI) redatto dalla UVM coadiuvato dall'assistente sociale territoriale, condiviso e sottoscritto per gli utenti disabili.

Il Piano Assistenziale Individuale deve contenere la libera scelta dell'utente di una ditta del Terzo Settore, tra le accreditate all'Albo Regionale, ai sensi dell'art. 26 della L.r. 22/86. Ciascun PAI ha la durata max di n. 12 mesi dall'attivazione delle prestazioni Socio-assistenziali.

Il **Voucher** corrisponde ad un'ora effettiva di prestazione da parte di n 1 operatore incaricato in possesso di idonea qualifica.

Il valore orario unitario di un voucher risulta pari a € 18,00 (comprensivo di spese generali ed IVA al 5%), non sono definibili frazioni di intervento inferiori ad un'ora. Tenuto conto dell'importo previsto dal progetto e della durata temporale della presa in carico, l'utente potrà beneficiare di un massimo di n. 1388 voucher di prestazioni socio-assistenziali, per un importo complessivo di € **23.794,28 oltre IVA al 5%**.

Art. 6 MODALITA' di utilizzo del Voucher

La coop,. Soc. Progetto Uomo, scelta liberamente dall'utente, con sottoscrizione del PAI in data 12/12/2017, provvederà all'erogazione delle prestazioni stabilite nel medesimo al presente Patto di Accreditamento (che si allega).

L'assistente Sociale comunale referente per il caso consegnerà all'utente e/o in sua vece al referente assistenziale il numero dei Voucher previsti dal PAI e specificati all'art. 5. Quest'ultimo, provvederà a consegnare il voucher all'operatore del soggetto accreditato a prestazioni ricevuta.

Art. 7 – Liquidazioni

La liquidazione delle ore di prestazione domiciliari sarà effettuata a seguito di presentazione di n. 200 ore di servizi erogati, previa presentazione di fattura, acquisizione di DURC regolare, ed altresì:

- relazione e della ditta sulle attività svolte, riportante l'elenco dei fruitori delle prestazioni e la tipologia delle prestazioni stesse e il periodo di effettuazione, cui dovranno essere allegati i voucher di riferimento, controfirmati dai referenti familiari a comprova delle prestazioni effettuate;

- La Ditta si obbliga, altresì, al rispetto della vigente normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari.

Art. 8 Durata

La presente convenzione ha la durata di anni 1 ed è escluso il rinnovo tacito.

Art. 9 Controllo e verifica dei risultati

Sul servizio svolto dalla ditta sono riconosciute al Distretto ampie facoltà di controllo mediante le Assistenti Sociali dei Comuni del DSS 36 in merito:

- all'adempimento puntuale e preciso dei programmi di lavoro previsti;
- alla valutazione dei risultati raggiunti dal servizio, i piani di intervento, la validità delle metodologie di lavoro, il rendiconto dei voucher.

Art. 10 Recesso del Patto di Accreditamento

Eventuali inadempienze, di qualsiasi natura, formeranno oggetto di regolare contestazione e potranno, ove ripetute, dar luogo a risoluzioni del rapporto con segnalazione ai competenti organi di vigilanza.

Nel caso di accertate gravi inadempienze al presente patto di accreditamento da parte di uno dei due contraenti, la parte lesa può contestare per iscritto le inadempienze alla controparte. Trascorsi 15 giorni dalla contestazione senza che la parte inadempiente provveda a sanare o a rimuovere le inosservanze, la parte lesa ha facoltà di recesso. Se la parte inadempiente è l'Ente, l'A.C. ha diritto di sospendere la liquidazione dei compensi pattuiti sino a definizione della controversia.

Art. 11 Legalità e prevenzione di tentativi di infiltrazione criminale

- Il contraente operatore economico si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria dei tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti del legale rappresentante, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo nella risoluzione espressa dalla convenzione stessa, ai sensi dell'art. 1456 c. c. ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori e di funzionari che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare e sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 c. p.;
- Il Comune si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c. p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p. e 353 bis c.p.;
- Che la sottoscrizione della convenzione effettuata prima dell'acquisizione delle informazioni di cui al D. Lgs. 159/2011, sono corrisposte sotto condizione risolutiva e che procederà alla revoca della concessione e allo scioglimento della convenzione qualora dovessero intervenire informazioni interdittive.

Art. 12 Rinvio

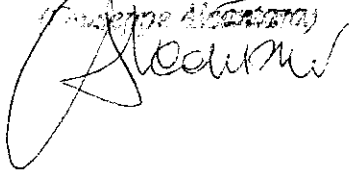
Per quanto non previsto dalla presente convenzione si rinvia alle norme del codice civile.

Misilmeri, 30.01.2018

Per l'Ente del Terzo Settore

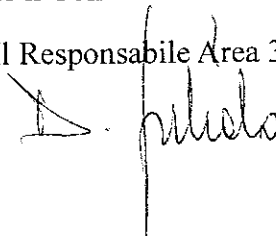
Il Legale Rappresentante

PROGETTO UOMO
Cooperativa Sociale
Il Presidente

Giuseppe Alcantara


Per il Comune di Misilmeri

Il Responsabile Area 3



Affissa all'albo pretorio il **20 FEB. 2018**
nonché nella sezione "Pubblicazione L.r. 11/2015"
Defissa il **- 8 MAR. 2018**

IL MESSO COMUNALE

Il Segretario Generale del Comune,

CERTIFICA

su conforme relazione del messo incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente determinazione é stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal giorno **20 FEB. 2018**, senza opposizioni o reclami, nonché nella sezione "Pubblicazione L.r. 11/2015".-

Misilmeri, li

IL VICESEGRETARIO GENERALE
